

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 5 del 02/01/2018

Le imprese interessate hanno tempo fino al 19 gennaio per aderire al progetto pilota nel Parco Naturale Adamello Brenta

Al via e-Ranger, la call di Trentino Sviluppo che promuove la costruzione di sistemi digitali per la tutela di flora e fauna nelle aree naturali protette

Trentino Sviluppo cerca e-Ranger, ovvero imprese e consorzi innovativi capaci di progettare sistemi digitali per il monitoraggio e la salvaguardia della flora e della fauna nelle aree naturali protette. La call, promossa in collaborazione con Parco Naturale Adamello Brenta, Università di Trento, TIM, Manfrotto, nVidia, FEM e Muse, si chiude venerdì 19 gennaio. In palio, per ciascuna delle tre aziende finaliste, un premio del valore di 10 mila euro e la possibilità di testare la propria invenzione nei migliori centri di ricerca della provincia. Al vincitore dell'iniziativa, che verrà proclamato nel mese di settembre in concomitanza con l'ottava Conferenza internazionale dei geoparchi, verranno offerti un ulteriore premio in denaro e la possibilità di insediarsi in uno degli incubatori di Trentino Sviluppo. Un talent imprenditoriale dunque, in cui il digitale si mescola alle green tech e alla creatività, ma con importanti ricadute sulla collettività: i dati raccolti mediante il progetto e-Ranger confluiranno infatti in un nuovo modello previsionale volto a migliorare le politiche pubbliche per la salvaguardia del territorio e la gestione delle emergenze.

È una solida alleanza tra imprese, ricerca e università in nome dell'ambiente quella che sta alla base del progetto e-Ranger. L'iniziativa, promossa da Trentino Sviluppo, è stata infatti ideata in partnership con Parco Naturale Adamello Brenta, Università di Trento, TIM, Manfrotto, nVidia, Fondazione Edmund Mach e Muse. Un'importante squadra pubblico-privata animata da un obiettivo comune: individuare una serie di aziende capaci di progettare e realizzare un prototipo di sistema non presidiato di rilevazione, monitoraggio e analisi dei dati geologici-ambientali. In altre parole, un guardiano digitale che supporti i ranger in carne ed ossa nella tutela della flora e della fauna all'interno delle aree naturali protette e che, attraverso l'analisi dei dati raccolti, contribuisca alla costruzione di modelli di previsione funzionali al miglioramento delle politiche pubbliche per la salvaguardia del territorio e la gestione delle emergenze.

La call, aperta fino a venerdì 19 gennaio, si rivolge alle imprese singole e ai consorzi che sviluppino sistemi di accumulo dell'energia e di visione avanzati, nonché nuovi materiali per adattare gli strumenti di osservazione e controllo a condizioni atmosferiche estreme, tecnologie di raccolta e analisi dei dati, modelli matematici predittivi per il cambiamento degli habitat naturali e infrastrutture di comunicazione sia fisse (stazioni meteorologiche), che pilotabili da remoto (droni).

Dopo una prima valutazione delle proposte pervenute, Trentino Sviluppo individuerà tre aziende finaliste che, entro fine febbraio, saranno invitate a presentare un'offerta tecnica vera e propria, da dettagliare nei mesi successivi e si aggiudicheranno un premio di 10 mila euro ciascuna per implementarla.

Il vincitore assoluto verrà poi proclamato in settembre, in concomitanza con l'ottava Conferenza internazionale dei geoparchi, durante la quale gli verranno offerti un ulteriore premio in denaro e la possibilità di portare avanti la propria attività negli spazi modulari di Trentino Sviluppo e di accedere ai laboratori di testing e prototipazione della società di sistema provinciale, ma anche del Muse, della Fondazione Mach e dell'Università di Trento.

Il progetto pilota, messo in campo nel Parco naturale Adamello Brenta, che si estende per oltre 600 chilometri quadrati tra le Giudicarie e le valli di Non e Sole, è pensato per essere replicato in altre aree protette sia trentine che non. Per informazioni e iscrizioni: www.trentinosviluppo.it

()